

Ankara in festa con 4 concerti del Maggio

LAURA VALENTE

Nelle corti europee del passato c' erano luoghi in cui scienza e arte si mescolavano con l' immaginario di un' epoca: venivano chiamati Wunderkammer o stanze delle meraviglie. Era il tempo in cui Napoli splendeva tra le città di respiro europeo, con quasi mezzo milione di abitanti, e con il vivace flusso dei visitatori portati dalla voga del Grand Tour. Erano gli anni in cui una giovane e sconosciuta attrice veneta, Eleonora Duse, festeggiava a Napoli il suo primo grande trionfo, al Teatro dei Fiorentini. Lo stesso rifugio, libero e franco che nel 1897 accoglieva a braccia aperte Oscar Wilde in disgrazia dopo la scarcerazione, ammalato e povero, mentre la pudibonda comunità inglese lo ostacolava spietatamente. Tempi in cui Napoli e la sua produzione musicale rappresentavano sempre e comunque un centro europeo dove l' eccellenza sposava la bellezza dei luoghi in spazi d' incontro privilegiato. È forse per questo che il Maggio della Musica 2008 è stato scelto tra tanti candidati europei per una tournée ad Ankara che da stasera (fino a domenica) proporrà quattro concerti di musicisti e compositori napoletani o legati alla scuola partenopea. "Napoli: l' arte dei luoghi, l' arte dei suoni" è il titolo della maratona sostenuta dal Teatro dell' Opera, dall' ambasciata d' Italia e dall' Istituto Italiano di Cultura di Ankara. Apre i concerti, stasera, nella facoltà di Musica e Arti sceniche della Bilkent, il direttore artistico e pianista Sandro De Palma, che eseguirà musiche di Scarlatti, Cimarosa, Beethoven e Chopin. Domani, al Teatro dell' Opera, "Il Tango da Napoli a Buenos Aires". Ancora domani, sempre all' Opera, il Quartetto Savinio con musiche di Durante, Pergolesi, Paisiello e Verdi. Domenica ultimo appuntamento con l' Orchestra del Maggio della Musica diretta da Paolo Ponziano Ciardi, composta da solisti provenienti da tutta Europa, professori d' orchestra partenopei e un ensemble d' archi dell' Orchestra Sinfonica Rossini. In trasferta anche la mostra fotografica di Angelo Antolino «che racconta il Festival per immagini, alla scoperta dei suoi luoghi». L' idea nasce «dall' esperienza maturata, grazie alla collaborazione ormai decennale, con la Sovrintendenza Speciale per il Polo Museale di Napoli», spiega il presidente degli Amici del Maggio Sergio Meomartini. «Tutti i musicisti e i compositori protagonisti sono napoletani o in qualche modo legati alla scuola partenopea e la tournée è completamente finanziata dal gruppo privato Turkey Team, a dimostrazione della validità e qualità del prodotto che Napoli è sempre in grado di offrire». Forse non è la prima volta ma «sicuramente per noi una meta raggiunta dopo tante fortunate sinergie, tutti uniti per portare una parte di Napoli all' estero», aggiunge Linda Martino, della Sovrintendenza Speciale per il Polo Museale di Napoli. «La proposta musicale sarà molto varia - continua De Palma - Il Quartetto Savinio eseguirà brani di Giuseppe Verdi, inusuali per il repertorio al quale ci hanno abituati. E sul palcoscenico del Teatro dell' Opera di Ankara ci sarà l' Italian Tango Quartet, con musiche originali di Astor Piazzolla. Vogliamo esportare visioni artistiche diverse. Mai banali».